



Roma, 11 aprile 2022
Prot. n. 220411/AF/nst

Spett.le Elios Divisione Itinere
marco.canziani@elios.it
mauro.natali@elios.it
sara.simeone@elios.it

e.p.c. Trenitalia
St.conti@trenitalia.it

Oggetto: Problematiche produzione servizi a bordo treno Alta Velocità e fabbisogno forza lavoro.

Apprendiamo con grande sconcerto i contenuti della COM2022RES30 REV.0 del 5 aprile 2022 avente per oggetto: *“Disposizioni operative in merito alle attività di sbarazzo da effettuare a bordo di tutti treni in arrivo nelle stazioni di Milano C.le, Roma T.ni e Napoli C.le”*, con la quale si determina che **“il Personale Viaggiante dovrà effettuare un ulteriore passaggio di sbarazzo a mano (ovvero senza utilizzo del trolley waste) nei livelli di servizio Business e Premium/Prima classe, utilizzando una unit ricoperta con un sacco per la raccolta dei rifiuti”**, deducendo che i rifiuti non potranno essere differenziati.

Tale disposizione risulta in netto contrasto con molte COM precedenti, non ultima, la COM2021RES32 REV.0 emessa il 23 luglio 2021, la quale prevede che **“l’operatore itinere effettuerà lo sbarazzo utilizzando l’half trolley waste dedicato e differenziando i rifiuti come da procedure in essere (COM2020RO03 del 24 gennaio 2020)** con cui si è disposto l’implementazione del nuovo sistema di raccolta differenziata e che il Personale Viaggiante Itinere è tenuto a rispettare durante l’erogazione dei servizi di ristorazione a bordo treno.

A fronte dell’inconfutabile contrasto di tali disposizioni chiediamo alla società gestrice dei servizi e alla società Committente - la raccolta differenziata deve essere effettuata o non deve essere effettuata? Constatato che la COM dello scorso 5 aprile non abroga le disposizioni delle precedenti COM, gli operatori a bordo treno, onde evitare contestazioni, a quali disposizioni devono attenersi?

Ma vi è di più, sempre nella stessa nella COM si dispone che, **“nel caso di treni Frecciarossa con 3 risorse, per espletare il suddetto passaggio di sbarazzo potrà essere ritardata l’attività di accoglienza ai clienti a terra”**. Anche in questo caso ci corre l’obbligo porre una riflessione.

L'accoglienza a terra dei passeggeri si deve svolgere o no? Se questa attività fa parte dei servizi, com'è possibile in alcuni contesti non effettuarla? Nel caso in cui i clienti o i superiori preposti contestassero ai lavoratori il mancato servizio di accoglienza, come potranno giustificarsi?

Proseguendo nella disamina della COM, si dispone che ***“a bordo di tutti treni AV, contestualmente all'arrivo presso le stazioni di Milano C.le, Roma T.ni e Napoli C.le a treno fermo e dopo che i passeggeri si siano alzati dal proprio posto, il Personale Viaggiante dovrà effettuare un ulteriore passaggio di sbarazzo”***. Vogliamo rammentare che per effetto dell'accordo sindacale sottoscritto l'8 febbraio 2022, per gli avvicendamenti nelle località intermedie o nelle stazioni di regresso, ove si effettua il cambio treno, i tempi accessori sono di soli 15 minuti.

Considerato che le stazioni menzionate, in molti casi sono stazioni intermedie nelle quali il personale deve scendere e recarsi ad altro treno per proseguire il turno di lavoro, ci chiediamo – il lavoratore deve provvedere allo sbarazzo con il rischio di non riuscire a riprendere il servizio su altro treno, o non deve effettuare lo sbarazzo per recarsi all'altro treno?

Come ampiamente esposto, tali disposizioni, essendo in palese contrapposizione, stanno creando grande confusione e disagio tra i lavoratori, i quali non sanno più cosa è giusto fare!

In questo stato di confusione, una cosa deve essere chiara, qualsiasi prodotto di qualità ha sempre un prezzo. Maggiore è la qualità, maggiore è il prezzo. Non permetteremo che qualcuno possa pensare di fare economie di scala aumentando la qualità dei servizi offerti incrementando ulteriormente i carichi di lavoro, già gravosi per il numero limitato di operatori a bordo treno, rispetto anche all'incremento dei clienti, per effetto del ripristino della capienza dei posti al 100%.

Queste Segreterie Nazionali sono favorevoli che i servizi offerti alla clientela possano essere sempre di maggiore qualità, ma non permetteranno che questo avvenga a scapito della qualità e della sicurezza del lavoro! All'incremento delle attività lavorative deve corrispondere un'adeguata forza lavoro.

Concludendo, vista l'insostenibilità della situazione venutasi a creare, come Segreterie Nazionali riteniamo indispensabile aprire da subito un confronto di merito, finalizzato a trovare il giusto equilibrio tra le esigenze produttive ed il fabbisogno di personale.

In attesa di Vostro sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali